

Incontri fuori dal comune

Ciclo di incontri di divulgazione scientifica organizzati dall'Università e dal Comune di Udine.

La divulgazione dei risultati di ricerca dell'Università assume un forte significato etico, perché la condivisione della conoscenza è alla base della democrazia e del progresso sociale ed economico. È la conoscenza che permette di coltivare una cittadinanza attiva e consapevole portando ad una maggiore apertura e flessibilità mentale.

L'Università di Udine promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli
(art. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Udine)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

con la collaborazione di



Incontri fuori
dal comune

Umanizzazione la ricerca dell'eccellenza nel rapporto medico-paziente

Vista la capienza limitata della sala
si raccomanda la prenotazione scrivendo a:
divulgazione@uniud.it

Ai partecipanti verrà rilasciato
l'attestato di partecipazione.

Info
Segreteria organizzativa
Ufficio Divulgazione scientifica
tel 0432 556397/95

Aula 3
via Tomadini 30/A
Udine

giovedì
27 ottobre
ore 18

Saluti delle autorità

Furio Honsell
Sindaco di Udine

Maria Sandra Telesca
Assessore Regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

Francesco Nazzi
Delegato del Rettore alla Cultura

Interventi

Massimo Robiony

Franco Fabbro

Guido Cappelletto

Paolo Barelli

Discussione

Con la partecipazione del pubblico

Rinfresco

*«Se curi una malattia,
tu puoi vincere o puoi perdere.
Se curi una persona vinci sempre»*

PATCH ADAMS

Il malato, il paziente, si trova sempre più spesso ad essere curato in un luogo impersonale, asettico e a volte privo di calore umano. Ciò è causato anche dalle condizioni di stress in cui vivono i medici ai quali viene chiesto di aderire sempre più strettamente al protocollo burocratico, prassi che certo non avvicina il medico al paziente.

Il progresso della medicina ha inesorabilmente tecnicizzato l'operato del medico, riducendo quegli spazi, mentali e operativi, che un tempo poteva dedicare al rapporto col malato. Oggi la formazione dei medici, che prevede un sempre maggiore bagaglio di nozioni biologiche e tecniche e un aggiornamento continuo, riduce la possibilità per il medico persona di dedicarsi all'essere umano paziente. La mancanza di risorse, grave soprattutto in Italia, ha acuito l'aspetto impersonale delle Organizzazioni sanitarie già appesantite da una burocratizzazione spinta.

A fronte di questo mutamento della formazione e del ruolo del medico, si sente il forte bisogno di una nuova "umanizzazione" della medicina. L'umanizzazione deve passare attraverso un percorso emotivo, relazionale e formativo-pratico di preparazione alla medicina, necessario per diventare dei bravi medici. L'umanizzazione non riguarda solo gli aspetti relazionali, ma coinvolge anche la comprensione della sofferenza, legata al dolore - sintomo complesso, difficile da gestire - che riguarda sia la sfera cognitiva/emotiva sia quella fisica profonda e periferica.

Il lavoro del medico chirurgo è un lavoro insostituibile e stiamo lavorando per migliorarlo in tutti gli ospedali della nostra regione.

prof. Massimo Robiony

Professore di Chirurgia maxillo facciale presso l'Ateneo udinese. Direttore della Clinica di Chirurgia maxillo facciale dell'Azienda ospedaliera universitaria di Udine e della Scuola di specializzazione in Chirurgia maxillo-facciale aggregata a Verona e Padova. Docente di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo Facciale presso l'Università degli studi di Udine. Ideatore e Promotore del "Facial Care Project". Presidente eletto dell'accademia Internazionale di Piezochirurgia. È Autore a livello internazionale di numerose pubblicazioni scientifiche.

prof. Franco Fabbro

Professore ordinario di Neuropsichiatria infantile, presso l'Università di Udine. Organizza presso l'Ospedale di Udine il corso ECM: "Conoscere e praticare la meditazione Mindfulness per migliorare il rapporto medico-paziente e favorire l'umanizzazione in ambito ospedaliero". Tra le sue numerose pubblicazioni: 'Neuropsicologia dell'esperienza religiosa' (Astrolabio, Roma 2010), Il 'Manuale di neuropsichiatria infantile' (Carocci, Roma 2012), 'Neuroscienze e spiritualità' (Astrolabio, Roma 2014) e 'Le Neuroscienze: dalla fisiologia alla clinica' (Carocci, Roma, 2016).

dott. Guido Cappelletto

Medico Chirurgo, Specialista in Anestesia e Rianimazione, è Direttore della Struttura di Terapia Antalgica & Anestesia Day Surgery. È presidente della Commissione Ordinistica sulle medicine non convenzionali. Ha il ruolo di consigliere del "Comitato Ospedale/Territorio senza dolore"; è consulente per la Terapia del dolore e Cure palliative presso l'Hospice di Cividale e consulente per la Terapia del dolore presso l'Istituto di medicina fisica e riabilitazione "Gervasutta".

dott. Paolo Barelli

Esperto in Comunicazione strategica nel settore sanitario, si occupa di formazione per professionisti e aziende. Si dedica all'attività di Coach mediante tecniche e metodologie di comunicazione per l'ottimizzazione della performance di studi medici e aziende. Master in Programmazione neurolinguistica e Professional Coach, svolge attività didattica in qualità di Cultore della materia "Comunicazione strategica in Odontoiatria" presso l'Università La Sapienza di Roma.